



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

ORIGINALE

Deliberazione n. 66
del 10/7/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di I convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 – Relazione previsionale e programmatica 2014-2016 - Approvazione

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di luglio alle ore 20,40
nella sala delle adunanze consiliari

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

nelle persone dei sigg.ri:

		Presente	Assente
1) Salvatore De Meo	Sindaco	1	
2) Parisella Piero	Componente	2	
3) Trani Giovanni	Componente		1
4) La Rocca Guido	Componente	3	
5) Sansoni Alessandro	Componente	4	
6) Carnevale Marco Antonio	Componente	5	
7) Corina Luigi	Componente	6	
8) Mattei Vincenzo	Componente	7	
9) Leone Oronzo	Componente	8	
10) Muccitelli Roberta	Componente	9	
11) Refini Vincenzo	Componente	10	
12) Paparello Elio	Componente	11	
13) Spagnardi Claudio	Componente	12	
14) Saccoccio Carlo	Componente	13	
15) Coppa Biagio	Componente	14	
16) Giuliano Elisabetta	Componente		2
17) Marino Maria Luigia	Componente	15	
18) Scalingi Antonio	Componente	16	
19) Di Manno Giulio Cesare	Componente	17	
20) Cima Maurizio Vincenzo	Componente		3
21) Cardinale Franco	Componente	18	
22) Turchetta Egidio	Componente		4
23) Padula Claudio	Componente	19	
24) Forte Antonio	Componente		5
25) Paparello Maria Civita	Componente		6
26) Faiola Arnaldo	Componente		7
27) Fiore Bruno	Componente		8
28) Di Manno Giancarlo	Componente	20	
29) De Luca Luigi	Componente	21	
30) Trani Vincenzo Rocco	Componente	22	
31) Parisella Luigi	Componente	23	

Assiste il segretario generale dott. Francesco Loricchio

Essendo legale il numero degli intervenuti, la prof.ssa Maria Luigia Marino assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Richiamato inoltre l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Visti:

- il D.M. Interno 19 dicembre 2013, con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il D.M. Interno 13 febbraio 2014, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il D.M. Interno 29 aprile 2014, con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Visti:

- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 27/05/2005, modificato con delibera del consiglio comunale n.10 del 03/02/2011;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194 relativo al Regolamento per l'approvazione dei modelli di bilancio di previsione annuale e pluriennale e il D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 relativo al Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli enti locali;
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 – Legge di stabilità anno 2014;

Atteso che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e ;

Richiamate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta municipale:

- n.101 del 13/03/2014 - Destinazione proventi art.208 C.d.S.
- n. 269 del 19/06/2014 - Determinazione del funzionario responsabile I.U.C.
- n. 278 del 19/06/2014 - Servizio di assistenza domiciliare quote a carico dell'utenza per l'anno 2014;
- n. 284 del 19/06/2014 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014;
- n. 292 del 19/06/2014 - Tariffe relative ai servizi funebri del cimitero per l'anno 2014;
- n.295 del 19/06/2014- Luci votive;

Considerato che con la deliberazione della Giunta municipale n. 297 del 19/06/2014 è stato approvato lo schema di Bilancio annuale 2014, pluriennale 2014/2016 e la relazione previsionale e programmatica 2014/2016;

Rilevato che:

- detti documenti sono stati redatti secondo gli schemi di cui al citato art. 160 del D.Lgs 267/2000;
- la relazione previsionale e programmatica e la relazione tecnica contabile sono state redatte secondo gli schemi approvati da DPR 3.8.98 n.326;
- sono stati rispettati i limiti imposti dell'art. 166 del D.Lgs 267/00 e s.m. e i., relativi allo stanziamento del fondo di riserva iscritto nel bilancio;
- l'ente ha provveduto all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale

come disposto dal D.Lgs 267/2000 e s. m. e i., dal D.Lgs 165/2001 e s.m. e i. e dal D.L 78/2010 e s. m. e i.;

- l'ente ha provveduto all'approvazione dei limiti di spesa sanciti dal D.lgs 78/2010, D.L.95/2012 e D.L. 66/2014;
- l'ente ha provveduto alla definizione del Piano annuale della formazione del personale per l'anno corrente;
- l'ente ha provveduto alla destinazione del 50% dei proventi delle sanzioni alle norme del Codice della Strada ;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all' art. 204 del D.Lgs 267/00 e s.m. e i.;
- le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, garantiscono il rispetto del Patto di Stabilità interno 2014/2016, così come da prospetto allegato.

Dato atto che il Consiglio comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

- 1) n.50 del 10/07/2014- Regolamento per l'approvazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione;
- 2) n. 51 del 10/07/2014 - Gestione del servizio di raccolta, smaltimento e trasporto dei rifiuti solidi urbani - Approvazione piano finanziario per l'anno 2014;
- 3) n. 52 del 10/07/2014 - Tassa sui rifiuti (TARI) determinazione tariffe anno 2014 - Approvazione;
- 4) n.53 del 10/07/2014 -Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Individuazione servizi indivisibili anno 2014. - Determinazione aliquote - Approvazione;
- 5) n. 54 del 10/07/2014 - Determinazione del valore delle aree fabbricabili per accertamenti sull'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2014 - Conferma valori;
- 6) n.55 del10/07/2014 - Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2014 - determinazione aliquote- Conferma aliquote;
- 7) n. 56 del 10/07/2014 - Addizionale comunale Imposta sulle Persone Fisiche (IRPEF) anno 2014 - Conferma aliquota;
- 8) n. 57 del 10/07/2014 - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea (COSAP) anno 2014 determinazione tariffe - Approvazione;
- 9) n. 58 del 10/07/2014 - Imposta di soggiorno anno 2014 - Conferma aliquote;
- 10) n. 59 del 10/07/2014 - Determinazione diritti di segreteria e d'istruttoria settore attività produttive SUAP e Turismo anno 2014 - Conferma diritti;
- 11) n. 60 del10/07/2014 - Servizi pubblici a domanda individuale anno 2014 determinazione tariffe e quadro riassuntivo;
- 12) n. 61 del 10/07/2014 - Art. 58, comma 1, della Legge 6 agosto 2000 n. 133 - Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare - Esercizio finanziario 2014;
- 13) n.62 del10/07/2014 - Art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - Indisponibilità di aree da destinarsi alla residenza nei piani di zona per l'edilizia economica e popolare, alle attività produttive e terziarie - Esercizio finanziario 2014;
- 14) n. 63 del 10/07/2014 -Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016 ed elenco annuale 2014 - Approvazione;
- 15) n. 64 del 10/07/2014 - Affidamento incarichi di studio, ricerca, consulenza anno 2014 - Approvazione;
- 16) n.65 del 10/07/2014 - Piano triennale di razionalizzazione di spese di funzionamento 2014-2016- Art. 2 commi 594 e seguenti della legge 22/12/2007 n. 244 - Approvazione;

Visto l'art.3 comma 56 della legge finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 52 comma 2 del Decreto legge n. 112 del 18/06/2008 convertito con legge 133/2008 e il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo e per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014.

Tenuto conto che il Comune di Fondi ha rispettato gli obiettivi di saldo finanziario - patto di stabilità per l'anno 2013;

Esaminati la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014/2016, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e di bilancio pluriennale 2014/2016, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

Preso atto:

- del parere favorevole espresso dal responsabile del Settore finanziario acquisito agli atti con prot. n.27662/P del 17/06/2014, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- del parere favorevole dell'organo di revisione con verbale n. 138 del 26/06/2014, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s. m e i. dal dirigente del Settore II – Bilancio e Finanze ;

Tenuto conto della relazione dell'Assessore al Bilancio e Finanze Vincenzo Capasso e degli interventi dei signori consiglieri, le cui trascrizioni vengono allegate al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale,

Con la seguente votazione: Favorevoli n. 18; Contrari n. 5 (Claudio Padula, Giancarlo Di Manno, Luigi de Luca, Vincenzo Rocco Trani, Luigi Parisella),

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1.Di approvare, in conformità a quanto dispone l'art. 174 del D.lgs. 267/2000 e s.m. e i.le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta municipale:

- n.101 del 13/03/2014 - Destinazione proventi art.208 C.d.S.
- n. 269 del 19/06/2014 - Determinazione del funzionario responsabile I.U.C.
- n. 278 del 19/06/2014 - Servizio di assistenza domiciliare quote a carico dell'utenza per l'anno 2014;
- n. 284 del 19/06/2014 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014;
- n. 292 del 19/06/2014 - Tariffe relative ai servizi funebri del cimitero per l'anno 2014;
- n. 295 del 19/06/2014 - Luci votive;

- la Relazione Previsionale e Programmatica (2014-2016) al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "B"), con le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	19.510.808,46	I	Spese correnti	26.777.680,23
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.719.771,95	II	Spese in conto capitale	34.574.163,59
III	Entrate extratributarie	3.526.693,77			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	33.932.844,14			
ENTRATE FINALI		59.690.118,32	SPESE FINALI		61.351.843,82
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	6.391.364,94	III	Spese per rimborso di prestiti	7.440.196,26
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.789.500,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	2.789.500,00
TOTALE		68.870.983,26	TOTALE		71.581.540,08
Avanzo di amministrazione		2.710.556,82	Disavanzo di amministrazione		0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		71.581.540,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		71.581.540,08

- il bilancio pluriennale 2014/2016, di durata pari a quello della regione di appartenenza che, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "C");
- il prospetto relativo al patto di stabilità interno 2014 "Verifica della coerenza delle previsioni di bilancio" (allegato "D");
- il prospetto relativo agli equilibri di bilancio (allegato "E"-“F”);
- tutti gli atti e le deliberazioni, propedeutici al bilancio d'esercizio 2014;

2. Di considerare gli allegati A,B,C,D,E,F, e tutti gli atti propedeutici al bilancio 2014 parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. Di confermare tutte le imposte, tariffe e diritti approvati negli esercizi finanziari precedenti e non modificati nell'esercizio finanziario 2014;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione: Favorevoli n. 18; Contrari n. 5 (Claudio Padula, Giancarlo Di Manno, Luigi de Luca, Vincenzo Rocco Trani, Luigi Parisella),

D E L I B E R A

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO - BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014 - 2016 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2014 - 2016. APPROVAZIONE

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Capasso.

ASS. CAPASSO

Sì grazie Presidente.

Dopo 17, 16, dopo 16 punti in tema di bilancio, siamo giunti alla conclusione e vado a leggere una relazione che sintetizza e allo stesso modo fa meglio comprendere quelle che sono state le dinamiche anche ragionando sui numeri che trovate iscritti nel documento economico finanziario.

Quindi l'odierna seduta è arrivata praticamente all'atto finale che è il più importante della proposta di bilancio di previsione 2014, dello schema di bilancio pluriennale 2014 - 2016, della relazione previsionale e programmatica 2014 - 2016 approvati con delibera di Giunta municipale 297 del 19 giugno 2014.

Per il secondo anno consecutivo siamo giunti al mese di luglio per approvare il bilancio previsionale, a differenza degli anni precedenti nei quali l'organo consigliere ha potuto deliberare sul documento economico finanziario nei primissimi mesi dell'anno, dando così maggiore certezza e coerenza alla programmazione della attività amministrativa.

Anche il bilancio 2014 già l'ho detto precedentemente, è stato decisamente condizionato dall'incertezza normativa riconducibile all'esordio di alcuni tributi locali che rivestono un ruolo fondamentale nei conti dei Comuni.

Riferendomi in modo particolare all'introduzione della Iuc, imposta unica comunale di cui già abbiamo discusso.

E quindi la nuova Iuc, pure istituita dalla legge di stabilità 2014, la legge 147 del 2013 è stata successivamente modificata nelle sue componenti Tasi, e Tari, dal decreto legge 6 marzo 2014 numero 16 convertito nella legge 2 maggio 2014 numero 68 e ciò ha comportato l'inevitabile differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni alla data del 31 luglio 2014.

A oggi il quadro normativo sembra essere un po' più chiaro, ma il susseguirsi di modifiche legislative degli ultimi mesi hanno lasciato sia i Comuni che i cittadini in un contesto generale di confusione, dovuto in modo particolare al disallineamento delle scadenze tributarie.

Infatti la prima scadenza di giugno in autoliquidazione ha riguardato solo il prima rata Imu, mentre la prima rata Tasi è stata rinviata al 16 ottobre 2014. Le seconde rate di entrambe Imu e

Tasi scadranno il 16 dicembre, 2014.

La tassa rifiuti invece verrà inviata ai cittadini direttamente dal Comune e le scadenze come per le Tares, 2013, saranno luglio - settembre e novembre fine mese.

La predisposizione del documento finanziario programmatico è stato quindi fortemente condizionato da quanto detto ma anche dal preannunciato taglio dei trasferimenti che ci vede ulteriormente subire la riduzione del fondo di solidarietà che passa dai 3 milioni 107571 Euro del 2013 agli stimati 2 milioni 800 mila del 2014.

Si pensi che nel 2012 i trasferimenti ammontavano a quasi 4 milioni e 400 mila e che in soli due anni sono stati praticamente dimezzati.

In un contesto sempre più rigido della finanza locale, tra limitazione all'indebitamento e spending review, il Comune di Fondi ha continuato a mettere in campo un efficace lavoro di contenimento, e di ottimizzazione della spesa pubblica.

Parallelamente a una politica fiscale oserei dire più che equa, senza aumentare le tasse ma limitando il più possibile gli adeguamenti tariffari e addirittura proponendo laddove è stato possibile delle sensibili riduzioni di imposte.

L'obiettivo primario e indiscutibile di questa amministrazione che traspare chiaramente in questo bilancio di previsione, rimane quello di continuare a garantire tutti i servizi che i nostri concittadini usufruiscono da sempre, dal trasporto scolastico al servizio mensa, dall'assistenza ai non autosufficienti al sostegno alle famiglie bisognose.

Come sempre offerti all'utenza con uno standard quantitativo decisamente elevato.

A differenza di tantissimi Comuni non solo della provincia di Latina, che hanno stabilito le aliquote al massimo per tutti i tributi, il Comune di Fondi le ha decisamente contenute riuscendo addirittura a ridurle anche al di sotto dei minimali previsti dalla legge come abbiamo fatto per la Tasi.

Tangibile è soprattutto l'attenzione che l'amministrazione comunale ha rivolto alle attività produttive in questo 2014 in un generale situazione di congiuntura economica dove le aziende soffrono più di tutti la crisi che attanaglia il paese da diversi anni, abbiamo voluto dare un segnale di fiducia riconoscendo loro piccole ma significative agevolazioni.

Abbiamo deciso di lasciare invariata per gli immobili produttivi la aliquota Imu, inferiore a buona parte dei Comuni della provincia di Latina e di non tassarli ai fini Tasi, esonerando le unità immobiliari rientranti nella categoria c1, negozi e botteghe, nella categoria c3, laboratori artigianali, nella categoria a10, uffici e studi privati, nella categoria b, scuole e uffici pubblici, nella categoria d, opifici industriali.

Nonché i fabbricati agricoli a uso strumentale e i terreni edificabili.

Un segnale importante che unitamente alle significative riduzioni di tariffe delle ormai famose categorie 22, 24 e 27 della tassa rifiuti, ricordo essere ristoranti, bar, ortofrutta, pescherie, fiorai,

pizzeria al taglio, fortemente penalizzati nel 2013 daranno sicuramente un concreto ristoro a tutte le attività produttive del territorio.

Nel regolamento Iuc, sezione Tari, abbiamo proposto come già detto il riconoscimento di tutte le agevolazioni e le riduzioni già in vigore per la Tares, inclusa la agevolazione per le famiglie con componente diversamente abile mettendo a disposizione delle famiglie che ne beneficeranno cospicue risorse proprie di bilancio.

Abbiamo altresì rimodulato le componenti parte fissa e parte variabile per far sì che i cittadini più virtuosi nella raccolta differenziata potranno vedersi riconoscere un maggiore risparmio sulla tassa rifiuti vanificando anche quel minimo adeguamento tariffario dovuto per la copertura integrale del piano economico finanziario.

Ciò significherà che a fronte della stessa quantità di rifiuti differenziati conferiti nel 2014 presso le due stazioni ecologiche, i cittadini virtuosi avranno il doppio dello sconto ottenuto sulla tassa rifiuti del 2013.

Il bilancio 2014 nel rispetto del principio del pareggio finanziario evidenzia i seguenti dati riferiti alle entrate e alle spese.

Titolo primo, entrate tributarie, previsione di competenza 19 milioni 510808,46 Euro, titolo secondo, entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri 2 milioni 719771,95 Euro.

Titolo terzo, entrate extra tributarie, 3 milioni 526693,77 Euro, titolo quarto entrate da alienazioni trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti, 33 milioni 932844,14 Euro.

Titolo quinto, entrate derivanti da accensione di prestiti, 6 milioni 391364,94 Euro.

Entrate da servizi per conto terzi, 2 milioni 789500 Euro, per totale 68 milioni 870983,26 Euro.

Per quanto riguarda la spesa corrente, registriamo al titolo primo, previsioni di competenza 26 milioni 777680,23 Euro, titolo secondo spese in conto capitale, 35 milioni 574163,59 Euro.

Titolo terzo, spese per rimborso prestiti 7 milioni 440196,26 Euro. Titolo quarto, spese per servizi per conto di terzi 2 milioni 789500 Euro.

Totale complessivo spese 71 milioni 581540,08.

Per pareggiare le entrate, che come detto sono 68870983,26 utilizziamo l'avanzo di amministrazione 2013 per 2 milioni 710566,82.

Per un totale complessivo di entrate di 71 milioni 581540,08 Euro.

Il bilancio di previsione si presenta in equilibrio per la parte corrente, considerato che le entrate correnti di 25 milioni 757274,18 Euro, sommate agli oneri urbanistici per 100 mila Euro e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un milione 996987,37 Euro riescono a finanziare complessivamente la spesa corrente pari a 26 milioni 777680,23 Euro oltre alla quota di capitale di ammortamento mutui di un milione 48831,32 Euro.

Altresì in equilibrio è la parte investimenti dove le entrate del titolo quinto per 33 milioni

932844,14 sommate ai proventi per violazione al codice della strada per 27 milioni, scusate 27750 Euro e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per 713569,45 Euro pareggiano le spese del titolo secondo pari a 34 milioni 574163,59 Euro.

Il previsionale 2014 dovrà garantire un saldo obiettivo ai fini del patto di stabilità interno di 2 milioni 263 mila Euro, confidiamo anche per il 2014 di potere accedere agli incentivi determinati dai patti di stabilità regionali, che ci permetterebbero con il peggioramento dell'obiettivo prefissato di potere pagare un numero maggiore di fornitori per la spesa in conto capitale.

Le entrate correnti per il bilancio 2014 sono previste come ho già detto per un importo di 19 milioni 510808,46 Euro. Tra le voci più significative è opportuno segnalare: Ici recupero evasione di anni precedenti, 500 mila Euro, Imu, imposta municipale propria 5 milioni 600 mila Euro, imposta comunale sulla pubblicità 140 mila Euro, addizionale IRPEF, un milione 400 mila Euro, imposta di soggiorno 150 mila Euro.

Tassa rifiuti 6 milioni 825 mila Euro, tassa servizi indivisibili 2 milioni di Euro, fondo di solidarietà comunale 2 milioni 800 mila Euro.

Come ho già ricordato in Commissione bilancio preciso che la Tasi prevista in bilancio per un importo di 2 milioni di Euro è stata istituita per coprire il mancato gettito Imu sulla abitazione principale e pertinenze che per il nostro Comune ammontava nel 2013 a 2 milioni 228746,87, quindi abbiamo previsto una Tasi a copertura dell'Imu sulla abitazione principale inferiore rispetto al mancato gettito.

Tra le spese correnti previste in bilancio, che ammontano a 26 milioni 777680,23, sono così classificate per intervento, abbiamo all'intervento uno personale, una spesa di 5 milioni 575037,17 Euro. Acquisto beni di consumo e materie prime 195244 Euro.

Prestazioni di servizi 15 milioni 494784,25 Euro. Utilizzo beni di terzi, 60900 Euro, trasferimenti 2 milioni 578823,28 Euro, interessi passivi e oneri finanziari, un milione 278296,57 Euro, imposte e tasse 442544,14 Euro.

Oneri straordinari, di gestione, 683 mila Euro, fondo svalutazione crediti 350 mila Euro, fondo di riserva 119050,82 Euro.

La spesa prevista è in generale diminuzione rispetto al consuntivo 2013 e ciò è stato possibile oltre che per le imposizioni e i tagli dettati dalla norma anche e soprattutto con la attenta analisi della spesa storica, con la conseguente rimodulazione della stessa, e con l'ottimizzazione dei centri di costo.

Per quanto concerne le spese di investimento, ovvio che il miglioramento della qualità della vita dei cittadini può concretizzarsi solo con la realizzazione di opere pubbliche, che possano dare risposte alle loro richieste e alle loro aspettative.

È questo l'obiettivo fondamentale della programmazione dell'amministrazione De Meo che in questo 2014 sta proseguendo con la realizzazione di molti lavori pubblici finanziati nell'ambito

del plus, a tutti voi bene noto.

L'aver ottenuto il finanziamento dell'ambito del piano locale urbano di sviluppo rappresenta il fiore all'occhiello e motivo di orgoglio di questa amministrazione. Che in poco più di due anni è riuscita a garantire ai cittadini fondani opere pubbliche e servizi, aiuti alle imprese e ai residenti, per oltre 9 milioni di Euro. Risultando tra i primi Comuni del Lazio che hanno rispettato i tempi di attuazione e rendicontazione, e ottenendo l'autorizzazione al riutilizzo delle economie delle gare effettuate per un importo di circa un milione 200 mila Euro, di cui 800 mila Euro circa per lavori di completamento delle opere già in esecuzione, ulteriori 100 mila Euro per la riqualificazione delle attività produttive e commerciali, work experience, ulteriori 50 mila per aiuti alle piccole e medie imprese, nonché 100 mila Euro per la realizzazione dello sportello di conciliazione sociale e 100 mila Euro per l'officina dei giovani.

Sono ormai giunti alla fase conclusiva i lavori per la realizzazione della bretella di collegamento di via Appia, lato Monte San Biagio, via Acquachiara, la nuova scuola materna con il recupero dell'edificio dismesso nei pressi della biblioteca, la realizzazione del campus, dello sport, la riqualificazione di piazzale delle Regioni, il completamento del parco per l'educazione stradale, l'urbanizzazione del quartiere Spinete, con la realizzazione di strade, marciapiedi, piste ciclopedonali, pubblica illuminazione, aree verdi e parcheggi.

In particolare per il 2014 scusate, per quanto riguarda la attività di programmazione, la cosiddetta attività ordinaria dell'ente che io definisco straordinaria in ragione del limitato numero di dipendenti ricordo sono solo 136 unità, mi corre l'obbligo evidenziare la quantità eccezionale di interventi che gli uffici hanno prodotto in questi, già in questi primi mesi dell'anno, e di cui mi farò carico di riferire dettagliatamente al Consiglio in occasione dell'appuntamento di settembre con la verifica degli equilibri, di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi.

Tra gli obiettivi già raggiunti è opportuno sottolineare per la ripartizione urbanistica le oltre 20 pratiche di alienazione di terreni di uso civico deliberate in Consiglio comunale nelle diverse sedute del 2014, soprattutto alla luce dei nuovi criteri di stima deliberati dalla Giunta municipale nel maggio 2013, sempre in ambito urbanistico segnalo la adozione delle varianti al piano regolatore generale relative al piano per la mobilità comprensoriale e lo sviluppo del territorio sostenibile, che vede la provincia di Latina quale ente capofila, e al piano per la mobilità e l'accessibilità a servizio della fruizione turistica.

Progetti importanti che tendono sempre più al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Il primo servirà principalmente a favorire l'uso del mezzo di trasporto sostenibile integrando la rete ciclopedonale comprensoriale mettendo in comunicazione la costa, i laghi e le aree urbane dei Comuni di Fondi, Sperlonga e Monte San Biagio.

Il secondo servirà a regolare la fruizione della costa e il suo futuro sviluppo economico prevedendo servizi, piste ciclabili e zone attrezzate.

Il piano a valenza naturalistica e ecologica riguarderà accessi al mare pedonali e ciclabili sia di nuovo impianto che di adeguamento di tracciati già esistenti per il raggiungimento delle spiagge attrezzate come stabilite dal Pua con la previsione di un percorso ciclabile tra le emergenze naturalistiche e i nodi viari di scambio.

Inoltre nel 2014 si procederà con la definizione di un programma di riqualificazione urbana ambientale con il chiaro intento di dare standard, e qualità urbana alla parte centrale della città e procedere alla perimetrazione dei nuclei abusivi anche alla luce di un contributo ottenuto dalla Regione Lazio su nostra richiesta per procedere a una complessiva ricognizione degli insediamenti abitativi sorti principalmente nelle aree periferiche e addivenire a una loro puntuale definizione anche in corrispondenza delle intervenute esigenze del territorio.

Non ho menzionato il piano di utilizzo dell'arenile, ho dimenticato sicuramente di appuntarlo, che avete approvato nell'ultimo Consiglio comunale che forse più di tutti o alla pari di quelli che ho elencato costituisce senza altro un punto di partenza per lo sviluppo turistico della città e se non altro uno strumento che tende a dare certezze a quegli operatori turistici che da anni sono in zona e operano a servizio della cittadinanza.

Vado direttamente alle conclusioni e termino rimandandovi agli atti del Consiglio per i dettagli non espressamente analizzati.

Tra gli atti a disposizione trovate anche il verbale 138 del 26 giugno 2014 dell'organo di revisione, con il quale viene espresso parere favorevole alla proposta di bilancio 2014. Voglio ancora una volta ribadire quanto sia complesso il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali e quanto possa complicarsi quando lo scenario finanziario non offre facili opportunità.

Ma gli interventi riportati in questo bilancio che vi apprestate a votare, sono la sintesi di scelte coraggiose ma responsabili, decisioni che sottolineano la ferma volontà di approdare agli obiettivi strategici che questa amministrazione si è prefissata mantenendo forte l'impegno che deriva dal mandato ricevuto dagli elettori.

Concludo con i consueti ringraziamenti a tutta la mia ripartizione, la ripartizione bilancio, al Sindaco e agli Assessori, al Presidente Scalingi e alla sua Commissione consigliere, al collegio dei revisori dei conti per l'eccellente lavoro fino qui svolto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Se non ci sono... ci sono interventi? Se non ci sono interventi passerei direttamente... prego.

Consigliere De Luca.

Come no.

CONS. DE LUCA

Allora cercare di riordinare le idee non è così facile, parto dal ringraziamento anche all'Assessore per la sua lunga e esauriente relazione e anche mi unisco ai suoi ringraziamenti per tutti coloro che ha ringraziato nella parte finale del suo intervento.

Beh, il lavoro va, è sacro a mio giudizio, va riconosciuto sempre anche magari quando non si condivide del tutto magari delle scelte, non si condividono del tutto delle scelte, e dei risultati.

In tutta questa seduta del Consiglio comunale, tutti i punti che in qualche modo sono stati propedeutici a questo ultimo del bilancio, abbiamo votato quasi sempre contro, io almeno un paio di astensioni ma comunque i voti sono stati sempre contrari come si è potuto vedere. Nonostante anche in alcuni dei punti all'ordine del giorno ci fosse anche qualche scelta condivisibile, perché in realtà quello che non condividiamo è la vista d'insieme che viene fuori da tutte le delibere votate, da tutti i punti all'ordine del giorno di questa sera e che poi confluisce nel bilancio di previsione 2014.

Che anche poi nel triennale, nel pluriennale.

Forse siamo noi a non avere ancora capito quale città avete in mente, che cosa questa amministrazione vuole, prevede e sogna per Fondi.

A me sembra un pochetto strano e certamente è difficile anche per me stasera tornare a ripetere quanto avevo avuto modo di dire già qualche anno fa non mi ricordo neanche più quando o quante volte perché è successo più volte e cioè che chi sembra manchi un progetto manchi una vision, come dicono gli inglesi in un termine molto bello, per la nostra città.

Questo viene fuori evidentemente dal combinato disposto come direbbe qualche giurista, delle delibere di oggi, sebbene possa apprezzarsi in qualche modo lo sforzo di mediare tra virgolette dico mediare, su alcuni temi, di dare a volte un colpo al cerchio e uno alla botte, cercando di fare recuperare in qualche modo eventuali penalizzazioni che l'una o l'altra categoria magari abbia potuto subire nella fissazione di una aliquota o di una tariffa.

Mi spiego meglio e provo a fare un esempio subito, immediato, quello della Tari, che cosa viene fuori, che cosa prevale in particolare se andiamo a riprendere la delibera della Tari, il punto all'ordine del giorno della fissazione delle tariffe di questa nuova, di questo nuovo /vecchio tributo.

Nella sua storia c'è la Tarsu e poi la Tares, ricordiamolo.

Qual è il dato principale, quello che aumentano i costi, cioè il costo previsto passa dai 6 milioni e 2 circa ai 6 milioni e mezzo e questo è l'unico dato inconfutabile di quella delibera.

E che di conseguenza naturalmente visto che c'è bisogno di un piano finanziario ad hoc introdotto dalla Tares, lo scorso anno, confermato dalla Tari quest'anno, bisogna per forza pareggiare i costi e quindi deve aumentare anche il gettito.

Allora mi chiedo, per quanto tempo ancora dobbiamo continuare in questo modo, l'aumento principale viene, ce l'ha detto l'Assessore anche, ce l'ha specificato anche nel corso della ultima Commissione bilancio, viene dall'aumento dei costi di discarica, e che cosa produce alla fine se andiamo a stringere, produce un aumento medio del 5 per cento delle tariffe che noi cittadini fondani pagheremo quest'anno per la Tari.

Allora, quanto tempo dovremo attendere ancora perché parta la raccolta differenziata.

È per questo dico che tipo di città in testa perché abbiamo in testa una città attenta, attiva, virtuosa, e anche risparmiosa, cioè che traduce dei comportamenti in risparmio, vero, o che invece punta a vivere alla giornata, cercando di sbarcare il lunario tra una economia che stenta, il lavoro che manca e il peso dei tributi e che quindi non ha nemmeno il tempo, la possibilità di chiedersi che tipo di ambiente, che tipo di città lasceremo ai posteri, ai nostri futuri cittadini.

E allora ecco che mi riacordo a altre delibere di stasera, cioè la fissazione delle tariffe in qualche modo è stata anche necessità e questo va riconosciuto, lo sappiamo tutti, un po' il gioco della coperta corta no? Tiro di qua, taglio da una parte, aumento qualcosa dall'altra parte, ma poi abbiamo visto che le aliquote principali, anche per forza non si sono potute toccare quindi a esempio per l'Imu è rimasto 05 - 09 e così via per una serie di altre cose tipo l'addizionale IRPEF, e così via. Quindi nonostante questo sforzo, nonostante questo sforzo naturalmente continua a mancare una visione di assieme, cioè quando ho cercato di leggerli il più possibile i documenti di stasera, di questa sera proprio questo è stato quello che mi è saltato in mente, e allora l'invito che faccio all'amministrazione che sta guidando la città ormai da quattro anni è questo, cerchiamo di darlo un colpo da finale, per me e per altri tra otto, nove mesi finirà questa esperienza amministrativa, quello che vorremmo in qualche modo cercare di contribuire a fare è un cambio di passo, un cambio di passo che davvero preveda un progetto che non vada in favore di eventuali interessi di parte, ma che sia direttamente legato a un bene comune, e lo ricordo sempre, il bene comune non è una somma algebrica, il bene comune è un prodotto, vuole dire che se c'è qualcosa o qualche interesse di qualche cittadino o collettivo che viene meno soprattutto, se si azzerava uno di questi si azzerava il prodotto e quindi anche il bene comune non è la stessa cosa della somma degli interessi individuali o la somma degli interessi dei gruppi di potere o dei gruppi di pressione che molte volte in questi anni in qualche modo hanno condizionato il tentativo di programmazione di questa amministrazione.

Io faccio un ultimissimo esempio, io ho notato che tra i mezzi propri del bilancio del 2014 è previsto entrate per l'alienazione di beni di 800 mila Euro, naturalmente la prima cosa che ho controllato era quella degli anni passati, siamo passati in tre anni da 127 mila a 300 mila Euro e adesso a 800 mila Euro. Immagino che sia la previsione di quanto il Comune incasserà con le alienazioni soprattutto... però naturalmente sì, no poi se magari vuole aggiungere qualcosa Assessore per chiarirmi questo aspetto è bene accetto.

Però dicevo ecco, questi 800 mila Euro sappiamo benissimo che sono una voce una tantum, non è una voce su cui è possibile programmare il futuro di questa città, non è possibile riportarla nel pluriennale, non è possibile fare sì che si produca nel tempo una utilità ulteriore.

Non fa moltiplicatore questa cosa qui. E quindi non fa neanche tutto ciò che noi possiamo prevedere di buono come entrata negli anni successivi.

Ecco io concludo con un invito, raddrizziamo un pochettino la barra, cerchiamo di chiudere questa, poi non so se l'anno prossimo faremo in mente a approvare un bilancio di previsione, questo potrebbe essere l'ultimo che questa assise approva però c'è tempo per dare dei segnali, c'è tempo per dare dei segnali che non vanno solo per ricevere consenso ma che vanno per il benessere della nostra città, vanno per cercare di conseguire quello che è un interesse collettivo perché quello che siamo chiamati a fare signori, è rigenerare un nuovo senso di comunità, quello che probabilmente nella nostra città come purtroppo altrove si è perso.

Ecco, un bilancio di questo tipo, una serie di punti all'ordine del giorno di questo tipo a mio modesto parere non vanno in questa direzione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Luca.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, va beh, l'Assessore aveva fatto una annotazione che riguarda più un tecnicismo che poi eventualmente vi riporto, ma a me piaceva fare una conclusione di natura politica, visto che apprezzo anche così il giudizio politico che il Consigliere De Luca immagino a nome di buona parte dell'opposizione ha inteso fare e che diventa ancora più importante perché in effetti tutti noi ci accingiamo così a chiudere questa esperienza di consigliatura con qualche soddisfazione, con qualche rammarico, con qualche delusione e credo che al di là del fatto che non mi aspettavo che ci fosse una condivisione su quella che è una visione che io invece credo che si sta dando sempre più concretezza alla stessa e i tanti piccoli atti che possono sì anche essere rappresentati come momenti di vita quotidiana, ma che invece nel loro insieme stanno assumendo una configurazione di carattere generale.

Io vorrei innanzitutto ringraziare tutto il Consiglio comunale, perché credo e quindi il primo risultato che si è potuto raggiungere grazie anche alle diversità di vedute, noi abbiamo dato idea di una comunità che vive, di una comunità che riesce a trovare anche attraverso di noi una sintesi nel dibattito, e ricordo a noi tutti, anche il momento brutto che ci siamo lasciati alle spalle, un momento dove per tutta un'altra serie di vicende probabilmente il dibattito nella sua complessità era stato mortificato, era stato quasi annientato.

E quindi è un ringraziamento che rivolgo in maniera sincera, a tutti i Consiglieri, perché hanno saputo mettere a disposizione le loro esperienze, e non cercato di stimolare soprattutto nell'ultima parte io credo che si è trovata anche quella giusta armonia del dibattito che non deve essere urlato, come purtroppo aveva caratterizzato il dibattito di qualche anno fa o se volessimo andare ancora più indietro, non credo che ci fossero ovviamente in virtù di quella politica urlata una visione migliore o peggiore.

Ogni amministrazione caro Luigi credo che debba avere, in virtù di quello che è il mandato che gli hanno dato gli elettori, un suo percorso che deve sapere anche trasferire a tutti i Consiglieri ricompresi quelli di minoranza, e soprattutto mi auguro che si riesca a trasferire questo percorso e questa visione alla cittadinanza.

È vero, nell'ambito di un bilancio si possono notare gli aspetti tecnici che questa sera sono stati anche essi analizzati, ma tu hai avuto modo anche di apprezzare quello che è un lavoro che sta dietro a tutto questo percorso che è probabilmente un altro elemento che mi va di sottolineare, è per questo che ringrazio in maniera significativa l'Assessore Capasso che mi è stato vicino in questi quattro anni abbondanti, che ha saputo anche interpretare le difficoltà, che ha svolto un ruolo di ammortizzatore, l'Assessore al bilancio è quello che viene tirato un po' da tutti proprio perché ognuno, e questo è stato l'elemento di soddisfazione, ha dovuto fare fatica anche a superare delle vecchie culture, delle vecchie logiche che mai avrebbero portato un Consiglio comunale a discutere di bilancio in qualche ora.

Oggi pomeriggio facevamo Giunta e qualcuno ricordava quando i Consigli comunali di un decennio se non di un ventennio fa occorrevano dai due o tre giorni, erano altri tempi, erano quei tempi che probabilmente la presa di posizione perché si pretendeva di raggiungere un determinato risultato che credo poco avesse a che fare con l'interesse generale, oggi qui stiamo ragionando veramente con grande sacrificio, da parte di tutti, e inevitabilmente quelle poche scelte possono trovare o meno la condivisione della unanimità dei Consiglieri, ma io ritengo che a fronte di questo quadro di difficoltà e di crisi noi abbiamo saputo dare una visione e abbiamo anche saputo dare delle risposte.

Facevi riferimento alla Tari.

Sfido qualsiasi amministrazione che c'è stata prima di noi, a avere saputo in questi anni gestire i tagli, i tagli che abbiamo purtroppo registrato.

Nel 2010 quando noi ci siamo inseriti, avevamo trasferimenti dallo Stato per circa 8 milioni di Euro, oggi abbiamo trasferimento per circa 2 milioni e 8.

Io credo che a fronte di questi numeri e non mi va di paragonarli a quelli degli ulteriori cinque anni precedenti o del 2000, o degli anni '90 dove c'erano dei numeri non paragonabili e che allora viene fuori anche un minimo di così consapevolezza che il lavoro che è stato fatto in questo periodo è un lavoro importante, è un lavoro di cultura ecco perché ritengo che noi tutti insieme si

è riusciti anche a portare questa comunità in un modello anche diverso rispetto al passato.

E credo che gli amministratori delle altre città e i cittadini delle altre città riconoscono anche in questo consesso e in questa comunità una comunità che è anche caratterizzata da un suo percorso stabile, noi a differenza di altri così amministratori veniamo visti come quelli che hanno una idea di questa città, che l'hanno realizzata, poi posso essere d'accordo, probabilmente qualcuno ancora oggi ci rimprovera di avere fatto il Comune, piuttosto che il teatro oppure la piazza, sono legittime queste osservazioni e queste censure, ma dall'esterno noi siamo quelli addirittura criticati perché abbiamo saputo tra virgolette fare della nostra causa comune tutti indistintamente, poi credo che riconosco che poi questo percorso si è arricchito anche di contributi non necessariamente di un solo colore politico, perché tutti coloro i quali hanno vissuto questa comunità hanno saputo anche sapere così dare a questa comunità il proprio contributo e al di là dei colori politici faccio specifico riferimento a chi rispetto a un percorso che era stato avviato precedentemente lo ha portato avanti e lo ha migliorato, lo ha messo a sistema e oggi se abbiamo una serie di realtà soprattutto di proprietà regionale intorno alle quali si stanno creando delle opportunità, credo che sia merito di tutti, da chi lo ha iniziato ma anche da chi ha portato avanti questo percorso.

Hai fatto riferimento alla questione della Tari, e non credo che l'unico dato che sia venuto fuori è quello che da 6 milioni e 2 siamo arrivati a 6 milioni e mezzo e evidentemente questo è un dato che è destinato a crescere al di là di quello che poi è il nostro intendimento sostenuto anche da buona parte delle altre forze politiche, di addivenire a un sistema di raccolta differenziata porta a porta, che ha trovato e lo dico in questa circostanza, un ulteriore rallentamento per il blocco della stazione appaltante che è partito dal primo di luglio e che mi auguro quella che è stata data, la notizia dei giorni scorsi, venga così prorogato al primo gennaio del 2015 per consentire ai Comuni di prepararsi a una gestione che non so fino a che punto sia migliorativa, visto gli esempi di tante altre autorità di controllo e stazioni uniche appaltanti che probabilmente hanno determinato la concentrazione del potere nelle mani di pochi anziché in tanti.

Però questo lo vedremo, e ci prepareremo anche a questo altro appuntamento che è un ulteriore passo in avanti e faccio riferimento a quello che abbiamo dovuto fare anche nell'ambito dei servizi sociali, siamo stati così incaricati di traghettare un percorso culturale di tutti i Comuni, e ancora oggi ne stiamo pagando le conseguenze, perché non esistono più i servizi sociali intesi alla vecchia maniera dell'assistenzialismo puro che ha caratterizzato tutti i Comuni, dove c'era quasi un cash flow, che l'Assessore di turno gestiva e che poteva ovviamente arrivare a interpretare lui le esigenze del territorio.

Noi abbiamo fatto uno sforzo notevole, che ce ne è stato riconosciuto, non dagli altri Comuni che potevano anche essere in linea politicamente ma dalla A.S.L. che è stato un soggetto terzo che seduto al tavolo ha riconosciuto quale sia stato il ruolo dell'ente capofila, anche nel così guidare

questo rinnovato procedimento culturale, processo culturale che ancora non è terminato, e che proprio, anzi anticipo prossimamente ci vedrà riunirci sullo schema di convenzione che la Regione Lazio ha predisposto, proprio per dare lo strumento ai distretti per arrivare ovviamente ai nuovi percorsi che vedranno sempre più una logica distrettuale.

Per ritornare alla Tari, il nostro piano economico finanziario ha subito un incremento che abbiamo subito gestire e che invece abbiamo giocato moltissimo su quelle che erano le possibilità che la legge ci ha dato per favorire e lo dico in maniera esplicita, quelle categorie che l'anno scorso nonostante avessimo messo i parametri al minimo indispensabile, loro hanno comunque registrato un aumento notevolissimo.

Alle attività produttive va anche fatto rilevare che non dovranno versare nella famosa Tari, i cosiddetti 30 centesimi di Euro dell'anno scorso, quindi l'impatto economico per le attività produttive è significativo, a differenza per esempio delle abitazioni principali che è vero che non corrisponderanno i 30 centesimi di Euro metro quadro, ma loro saranno ovviamente impegnate a corrispondere la Tasi per lo 019 per mille e quindi dovranno corrispondere, anche su questo se mi è permesso, visto che abbiamo fatto una carrellata di discussioni, noi abbiamo ragionato perché siamo una comunità, e se siamo una comunità è giusto che tutti paghino qualcosa, perché potete immaginare quanto sia stato dibattuto quello di dire: mettiamo, non mettiamo.

Gli altri Comuni hanno caricato tutto solo e esclusivamente sulla prima abitazione. La stragrande maggioranza ha messo il 2.5 addirittura utilizzando anche l'ulteriore 08 per eventuali detrazioni, perché, un po' per scelta obbligatoria perché avevano portato già l'Imu delle seconde case al 10.5, al 10.6, e non potendo fare diversamente per recuperare il mancato gettito dell'Imu prima casa hanno dovuto caricare eccessivamente sulle prime abitazioni. Noi ricorderete, per arrivare al 9 per mille ci siamo anche scontrati, ma è stato proprio il minimo indispensabile che abbiamo potuto fare e oggi quella politica fatta qualche anno fa ci ha dato ragione, perché non avremmo potuto fare diversamente e oggi abbiamo un margine di manovra, allora non mi sembra che siamo così sprovveduti o quasi improvvisati della politica del giorno dopo giorno.

Noi abbiamo un'idea e questa idea la si concretizza anche attraverso delle scelte, che in questo momento hanno voluto dare una attenzione particolare alle imprese, così come lo abbiamo pensato quando ci siamo proposti per il progetto plus, non abbiamo inteso così chiedere il finanziamento di opere pubbliche generiche, le abbiamo individuate in virtù della loro cantierabilità ma anche in virtù dell'impatto socioeconomico che esse potevano determinare, faccio riferimento alla bretella, faccio riferimento alle piazze, alla scuola, soprattutto in un quartiere come quello di Portone della Corte che viveva da troppi anni una sorta di isolamento che era ancora di più così caratterizzata da questo quartiere dormitorio per la vecchia logica dei piani di zona 167, ma abbiamo pensato alle imprese, abbiamo voluto dare loro delle opportunità, e ricorderete che abbiamo già stanziato 200 mila Euro a favore di imprese esistenti o che

intendono esercitare all'interno del quartiere e dei quartieri target, ulteriori 100 mila Euro così come a diversi ragazzi e meno giovani data la possibilità di effettuare un tirocinio formativo per incontrare una azienda con l'auspicio che questi tirocini almeno in parte si possano trasformare in contratti più o meno giustamente regolarizzati a tempo determinato o indeterminato.

Sulla raccolta differenziata noi procederemo come abbiamo inteso fare, è anche stato detto che questo passaggio determinerà un ulteriore aumento legato ai costi, ma fronte di questo già in questa rimodulazione della Tari, e lo ha spiegato benissimo l'Assessore Capasso abbiamo voluto lanciare un messaggio che era stato già preparato l'anno scorso quando la tariffa Tares era stata caratterizzata con il metodo 50 per cento costi fissi e 50 per cento costi variabili, nel regolamento Tares, prima e oggi nel regolamento Iuc, sezione Tari, abbiamo previsto delle agevolazioni per tutti coloro che conferiranno i prodotti, i rifiuti differenziati presso le stazioni ecologiche, quindi abbiamo voluto lanciare e mi auguro che da qui parta forte il messaggio che chi sarà virtuoso potrà ottenere uno sconto, una riduzione della tariffa Tari, a differenza di coloro i quali se non si comporteranno in maniera virtuosa troveranno in bolletta il cosiddetto aumento delle percentuali che vi ha rappresentato l'Assessore.

Il cambio di passo credo che ci sia stato, è un cambio di passo legato al contributo di tutti, lo dico con molta franchezza, sfido chiunque a avere potuto così affrontare questi momenti sia di ripartenza sia di difficoltà anche interpretative, e consentitemi di ringraziare i revisori che lo dico anche nel momento in cui andiamo così a chiudere una nostra esperienza, sono stati a noi vicini, e ci hanno stimolato e ci hanno anche dato la forza di affrontare questioni e ce lo potete riconoscere, che forse erano da troppo tempo messe lì in attesa che qualcuno le affrontasse, ci siamo scontrati, anche con l'opposizione, perché rispetto a tematiche di vecchissima data abbiamo avuto la forza e il coraggio di riprendere dei tempi che forse qualcuno voleva così continuare a mantenere in attesa che chissà chi altro avrebbe dovuto risolverli.

E sul tema dell'uso civico, a cui tu hai fatto riferimento in relazione a quell'importo che è un importo stimato ovviamente tra l'altro alla data attuale credo che bene oltre la metà è stato già incassato e sono numeri che potrebbero anche crescere sebbene siano partite una tantum, la cui destinazione sapete che è vincolata per legge per investimenti in conto capitale o per studi e progettazioni.

Quando abbiamo inteso affrontare anche con il contributo della minoranza il tema dell'uso civico che ha visto una accelerazione e ancora deve vedere ulteriore impegno da parte di questa amministrazione e delle prossime amministrazioni lo abbiamo fatto anche nella convinzione che le risorse che riusciremo a tirare fuori da tutti coloro che hanno potuto definire la loro posizione, debbano essere reinvestite soprattutto nella riorganizzazione di quel territorio, non a caso siamo partiti con piccoli passi, con strumenti che ci hanno visto anche insieme come la variante campeggi, come la variante per gli accessi al mare, dove al di là del finanziamento di circa un

milione 200 mila Euro da parte della Regione noi dobbiamo cofinanziare la restante parte per altri circa 300 mila Euro che inevitabilmente li andremo a prendere da quelle partite di bilancio poste proprio per gli investimenti in conto capitale.

No ha detto l'Assessore, abbiamo insieme anche dato l'avvio a un iter, importante che io ritengo importantissimo perché è quello che ha rappresentato anche nell'ambito del dibattito e in Consiglio e con i cittadini, le due adozioni che sono state partorite nell'ultimo Consiglio per il piano della mobilità comprensoriale e per quello chiamiamolo della mobilità locale soprattutto in riferimento alla fascia costiera per garantire una migliore fruizione della stessa, credo che siano stati degli elementi straordinari, che fanno parte di questa visione, che si inseriscono e l'ho detto in Commissione urbanistica l'altra sera in un ulteriore strumento che stiamo approntando che deve vederci e mi auguro insieme definire le regole per arrivare a una riqualificazione urbana e ambientale di una porzione importante del nostro territorio, per arrivare contestualmente, lo diceva sempre l'Assessore nel suo intervento iniziale, e conclusivo del bilancio, per ricognere tutti i nuclei abusivi, perché siamo stati anche beneficiari di un contributo da parte della Regione Lazio, per fare in modo che anche queste realtà periferiche una volta regolamentate e definite da un punto di vista urbanistico si possano sempre più considerare integrate non solo sulla carta, ma di fatto con tutto il territorio.

Io ringrazio tutti gli Assessori, il Presidente della Commissione bilancio, gli uffici che vi posso garantire hanno speso non poche energie nel fare sì che, cosa che abbiamo dato per scontato che non è di poco conto, quello di avere mantenuto il patto di stabilità, quello di avere cercato di muoverci con tutte le difficoltà che di notte in notte noi apprendiamo il giorno dopo quelle che sono le novità cui dobbiamo attenerci.

E vi dico questo anche in ragione di una panoramica che potete fare voi tranquillamente che ci vede ancora una volta avere un'idea anche uscire dalle difficoltà, il Comune di Latina oggi sentivo il Sindaco e sono alle prese di un taglio della spesa di oltre un milione e mezzo di Euro, è evidente che questi tagli sono improponibili se li si immagina dalla sera alla mattina, noi come cercavo di spiegare prima, siamo arrivati invece gradualmente e non ci siamo fatti trovare impreparati, certo abbiamo sofferto, e lo dico soprattutto per quando quelle volte negli anni scorsi ci avete anche osservato che per potere eventualmente arrivare a una diversa rimodulazione dei tributi locali si sarebbe potuto fare qualche evento turistico culturale o promozionale in meno.

Noi abbiamo ridotto all'osso tutto, ci sono dei numeri completamente diversi dagli anni '90, dagli anni 2000, dove per gli eventi culturali sportivi e turistici venivano spesi perché erano tempi diversi, centinaia di migliaia di Euro.

Voi non l'avete rilevato ma stiamo parlando che nel 2014 gli Assessori così definiti alla spesa hanno poco più di qualche decina di migliaia, non so se superano i 20 o i 30 mila Euro, ho

esagerato? I 20 - 30 mila Euro per anche cercare con tutto quello che poi è stato l'ultimissimo decreto legge 78 per le spese di rappresentanza, dare alla città quelle iniziative che tra l'altro ci vedono collaborare benissimo con le tante associazioni e che fanno di Fondi una città viva, anche lì ci possiamo dividere, sono troppe cose, non hanno un filo comune, io ne ho sentite tante in questi anni, ma la cosa più bella è quando arrivano cittadini della provincia e non solo e apprezzano invece a differenza di quello che dicevi Luigi, riconoscono in questa città anche nel modo in cui la si vive forse un progetto chiaro, un progetto che la vuole vedere sempre più migliorarsi e è giusto che noi raccogliamo anche i suggerimenti da parte di tutti, soprattutto di chi rappresenta qui coloro i quali non hanno voluto riporre in noi la fiducia, ma che credo abbiano invece saputo dare il loro contributo per migliorare e credo che ci siate anche riusciti, il nostro obiettivo è quello di avere una azione amministrativa che tenda al bene comune.

Un bene che riguardi tutti e lo abbiamo fatto nelle piccole cose e lo dobbiamo continuare a fare perché insieme dobbiamo portare questa città anche a riprendersi un riscatto, rispetto a tante volte che ancora oggi continuano così a indicarci per quello che probabilmente non siamo e è ingeneroso per chi come noi ha dedicato, ha fatto una scelta anche di vita, perché insieme si possano poi trovare le soluzioni e dare le migliori soluzioni a questa comunità che è una comunità laboriosa, una comunità che merita una attenzione particolare sebbene e qui chiudo veramente, mi auguro che anche i cittadini facciano uno sforzo perché il processo e il cambio di passo a cui facevi riferimento tu lo dobbiamo fare noi, in parte l'abbiamo fatto, ma spero che lo facciano anche i cittadini con noi, perché anche i cittadini possono e devono dare il loro contributo perché si possano ovviamente continuare queste azioni di miglioramento della città.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Allora, per il punto numero 18, bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014 - 2016, relazione previsionale e programmatica 2014 - 2016, approvazione.

Favorevoli? 18. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno.

Per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 18. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno.

Comune di Fondi

Latina

II Settore

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 – Relazione previsionale e programmatica 2014-2016 - Approvazione*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Fondi, li

- 8 LUG. 2014



IL DIRIGENTE
DOFT. COSMO MITRANO

Comune di Fondi

Latina

Il Settore Bilancio e Finanze

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 – Relazione previsionale e programmatica 2014-2016 - Approvazione*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Fondi, li - 8 LUG. 2014



IL DIRIGENTE
DOTT. COSMO MITRANO

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(prof.ssa Maria Luigia Marino)

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Francesco Loricchio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio On line di questo Comune secondo le disposizioni legislative vigenti in materia il 24 LUG. 2014 per restarvi 15 giorni ai sensi di legge.

Addì 24 LUG. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000

Addì 24 LUG. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Francesco Loricchio)